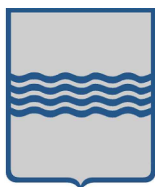




REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI
CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA
TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462**

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

PROGETTO DEFINITIVO

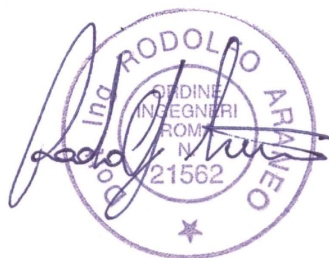
**ELABORATO:
RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE**

COMMITTENTE:



GHELLA S.p.A.
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

**PROGETTISTI ELABORATO:
ING. RODOLFO ARANEO**



**SOGGETTI PROPONENTI
OPERE DI CONNESSIONE:**

LT 02 s.r.l.

**SOLE VERDE s.a.s.
della Praetorian s.r.l.**

VIRGINIA ENERGIA s.r.l.

SCS Sviluppo 1 s.r.l.

PROGETTAZIONE:



GL Associates S.r.l.
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA
TEL./FAX: 06-58303719
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

CODIFICA INTERNA

D2021-001-GHA-D-A-008-RTD

REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
1	24/10/2022	-	A4	REVISIONE PER RILASCIO DEL BENESTARE DA PARTE DI TERNA	GENTILI	CECCARANI	ARANEO
0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	GENTILI	CECCARANI	ARANEO



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO	3
2	FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	4
3	TIPOLOGIA DELL'OPERA	5
4	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	6
4.1	IL PUG DI ASCOLI SATRIANO	6
4.2	IL PROCEDIMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR.....	6
4.3	LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	9
4.4	IL PPTR	10
4.5	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	13
4.6	COMUNE DI MELFI	25
5	CONCLUSIONI	31



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

1 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO

La società Virginia Energia S.r.l., interamente di proprietà della Ghella S.p.A., operatore internazionale nel campo delle infrastrutture e da tempo attivo nelle energie rinnovabili, insieme alla LT Service S.r.l., LT 02 S.r.l. e SCS Sviluppo 1 S.r.l. hanno in corso, presso la Regione Puglia, nei comuni di Cerignola e Ascoli Satriano, iter di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di parchi fotovoltaici (PV).

Le suddette società hanno ricevuto da Terna la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) nella quale si indica, come soluzione tecnica per connettere gli impianti fotovoltaici alla Rete Elettrica Nazionale (RTN), quella di connettersi in antenna ad uno stallo a 150 kV del futuro ampliamento della Sottostazione Elettrica di Rete (SSE-R) 150/380 kV di Melfi San Nicola.

Giacché le indicazioni Terna invitano i produttori a riunirsi in "condomini" al fine di condividere un singolo stallo con potenza variabile tra i 200 MW e i 220 MW, i suddetti quattro produttori si sono riuniti al fine di realizzare congiuntamente la connessione alla RTN secondo le indicazioni di Terna. Nel dettaglio:

- la società **VIRGINIA ENERGIA S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 24/09/2020 prot. P20200060287 la STMG cod. Id. 202000907 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 33,00 MW;
- la società **SCS INGEGNERIA S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 30/07/2020 prot. P20200047911 la STMG cod. Id. 202000762 (successivamente volturata alla società SCS Sviluppo 1 S.r.l.) che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 79,32 MW;
- la società **LT 02 S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 26/06/2020 prot. P20200039165 la STMG cod. Id. 202000453 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 61,828 MW;
- la società **LT SERVICE S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 22/04/2021 prot. P20210033319 la STMG cod. Id. 202002462 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 45,94 MW;

Il collegamento alla Rete elettrica Nazionale (RTN) sarà realizzato secondo le direttive di allacciamento indicate da Terna S.p.A. con STMG inviate ai singoli produttori sulla Sottostazione Elettrica di Rete (SSE-R) 150/380 kV di Melfi San Nicola.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

2 FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in accordo con la Strategia Energetica Nazionale (SEN) che pone un orizzonte di azioni da conseguire al 2030, mediante un percorso che è coerente anche con lo scenario a lungo termine del 2050, stabilito dalla Road Map Europea che prevede, oltre la riduzione di almeno l'80% delle emissioni rispetto al 1990, anche l'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la competitività del Paese, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, in un contesto di prezzi internazionali crescenti;
- raggiungere e superare in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione al 2030 definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21;
- continuare a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture energetiche.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : A-008-RTD

Doc. : REL. INQUADRA.
URBANISTICO

Rev. : 01

3 TIPOLOGIA DELL'OPERA

L'opera riguarderà la realizzazione di un impianto fotovoltaico, suddiviso in 12 sotto-generatori da installarsi nel territorio del comune di Cerignola (FG), dal quale partirà un elettrodotto interrato in media Tensione (MT) 30 kV che arriverà fino alla sottostazione elettrica di utenti (SSE-U) da installarsi nella frazione "San Carlo D'Ascoli", nel comune di Ascoli Satriano (FG). Da questa si originerà un elettrodotto di Alta Tensione (AT) a 150KV, sempre interrato, che permetterà il collegamento alla SSE lato rete di Terna S.p.A. ubicata a Melfi - San Nicola (PZ).

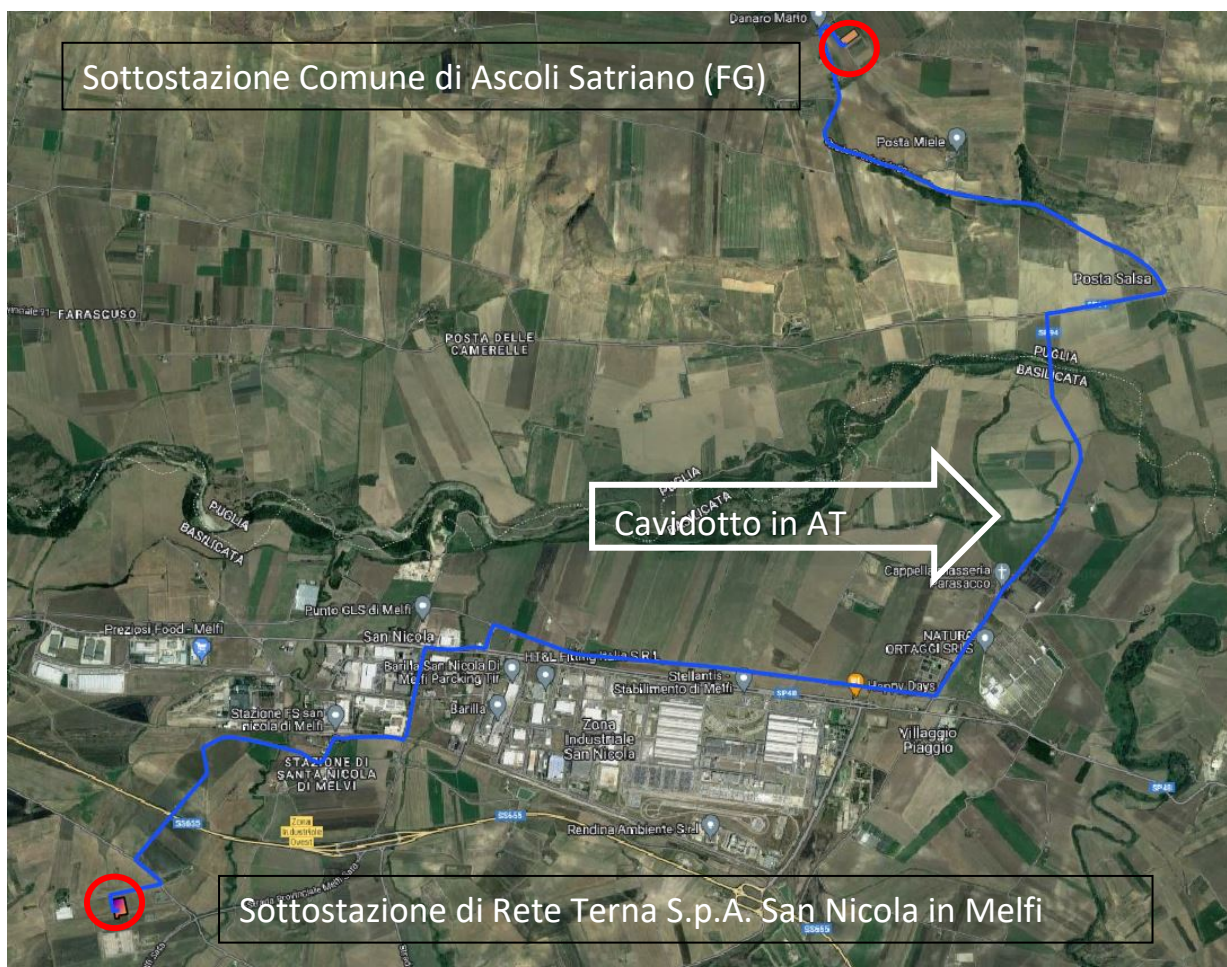


Figure 1 - Inquadramento cartografico delle opere di progetto



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

4 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Relativamente al territorio comunale di Ascoli Satriano, interessato dalla realizzazione della sottostazione, si riportano gli estremi degli strumenti urbanistici attualmente vigenti.

4.1 IL PUG DI ASCOLI SATRIANO

Il vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) di Ascoli Satriano, a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale – Approvazione definitiva del PUG, del 29/05/2008 n. 33 e di Deliberazione di Giunta Regionale – Piano Urbanistico Generale (PUG) Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità del 25/06/2008 n. 1043 – ha acquistato efficacia dal 18/07/2008

Esso, essendo state recepite tutte le indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizio indetta ai sensi dell'art. 11 – comma 9 – della L.R. n. 20/2001, era stato, con la richiamata DGR, dichiarato compatibile con il PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio) all'epoca vigente.

La successiva entrata in vigore del nuovo PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ha fatto scattare per tutti i comuni Pugliesi l'obbligo a dover adeguare ad esso gli strumenti urbanistici generali vigenti, in base a quanto stabilito dall'art. 97 delle NTA del PPTR.

4.2 IL PROCEDIMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR


La Giunta Comunale con deliberazione del 02/03/2017/ n. 354, ha dato l'avvio al procedimento incaricando l'UTC di porre in atto tutti gli adempimenti necessari e stabilendo che l'adeguamento non avrebbe dovuto comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alla zonizzazione, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "Sistema delle Tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR.

Il comma 3 del richiamato art. 97 delle NTA del PPTR stabilisce che:

3. Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della

L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR. Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti volta per volta individuati, al fine di condividere e approfondire alla scala locale le conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri.

In considerazione del fatto che la Giunta Comunale, con il richiamato proprio atto, decideva di dover procedere all'adeguamento del PUG soltanto limitatamente al "recepimento del "Sistema delle tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR", il Sindaco ed il RUP formulavano ai competenti Uffici Regionali il quesito, di seguito riportato, finalizzato a sapere se il procedimento

 GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma	Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN Del 24/10/2022	Account Code : A-008-RTD
		Doc. : REL. INQUADRA. URBANISTICO
		Rev. : 01

dovesse articolarsi nei sei step fissati nei commi 1-6 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, ovvero se esso potesse aver avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di adeguamento. La Regione, in coerenza con quanto a riguardo consentito ad altri Comuni, assentiva alla esemplificazione della procedura con l'eliminazione dei primi tre step connessi alla formazione del DPP (Documento Programmatico Preliminare).

Spett. **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
 Opere pubbliche e Paesaggio

 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

 Pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: - Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR
 - Quesito in ordine alle modalità di applicazione dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

Questo Comune è dotato di PUG – *Piano Urbanistico Generale* approvato con D.G.R. n° 33 del 29/05/2008 e, con deliberazione di G.M. n. 35 del 02/03/2017 ha deciso di attivare le procedure per l'adeguamento del suddetto Piano al vigente P.P.T.R. – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.*, giusto quanto prescritto dall'art. 97 delle relative N.T.A..

Premesso che la sopra richiamata deliberazione di G.M. ha stabilito che l'adeguamento de quo "non dovrà comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alle zonizzazioni, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "Sistema delle tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR", si chiede a codesto Ufficio se, il procedimento, configurandosi esclusivamente come mero adempimento ad un obbligo di legge, debba comunque articolarsi nelle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 ed, in particolare, anche in quelle di cui ai commi 1-3 (adozione di un DPP, sua pubblicazione, raccolta delle eventuali osservazioni), ovvero se il procedimento di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR possa aver avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR.

In attesa di riscontro, con l'occasione distinti saluti.

Il RUP
 Dott. Salvatore MOSCATO

il Sindaco
 Avv. Vincenzo SARCONE



Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 7286 del 06-07-2017 partenza Cat. 1 Cl. 1

Figure 2 – Adeguamento del PUG al PPTR – Quesito in ordine all'applicazione dell'art. 97 delle NTA del PPTR



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

31 LUGLIO 2017

AOO_145 / 00 6010
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:

al Sig. Sindaco del Comune di Ascoli Satriano

al Dirigente del Settore Urbanistica,
Edilizia, Agricoltura, Suap, Protezione Civile

segreteria.ascolisatriano@pec.leonet.it
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 8375 del 01-08-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 2

OGGETTO: Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR – Quesito in ordine alle modalità di applicazione dell'art. 97 delle NTA del PPTR. Chiarimenti

Con riferimento alla nota prot. n. 7286 del 06.07.2017 trasmessa dal Comune di Ascoli Satriano, con la quale si chiede se il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR attivato con Delibera di GM n. 35 del 02.03.2017, "configurandosi esclusivamente come mero adempimento ad un obbligo di legge, debba comunque articolarsi nelle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della LR n. 20/2001 ed in particolare, anche in quelle di cui ai commi 1-3 (adozione di un DPP, sua pubblicazione, raccolta delle eventuali osservazioni) ovvero se il procedimento di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR possa avere avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR", si rappresenta quanto segue.

Considerato che l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPTR deriva da un obbligo di legge e che, come stabilito dalla sopra richiamata Delibera di Giunta Comunale, la proposta di adeguamento del PUG di Ascoli Satriano al PPTR, "non dovrà comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alle zonizzazioni, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "Sistema delle Tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR" si condivide che il procedimento di cui all'art. 97 del PPTR, possa essere avviato con l'adozione della proposta di Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR.

Resta inteso che all'adozione della Proposta di Adeguamento dovranno comunque seguire le fasi di deposito, pubblicazione e osservazioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 11 della LR 20/2001.

Il funzionario istruttore
Arch. Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Via Gentile 52 - 70121 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404375
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Figure 3 – Adeguamento del PUG al PPTR



4.3 LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

In aderenza agli indirizzi fissati dalla Giunta Municipale nella Deliberazione del 02/03/2017 n. 35 volti a procedere all'adeguamento del PUG al PPTR senza che ciò comportasse l'inserimento di alcuna variazione in ordine al dimensionamento del Piano, alla zonizzazione, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici in esso previsti, le modifiche e/o le integrazioni alle NTA del vigente PUG, introdotte nella formulazione della proposta di adeguamento, hanno riguardato soltanto un limitato numero di articoli, in particolare:

NTA del PUG - originarie	NTA del PUG – adeguate al PPTR
Art. 1.04 – Elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale	Art. 1.04/adeq – Elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale
Art.1.05 - Efficacia degli elaborati del PUG	Art. 1.05/adeq – Efficacia degli elaborati del PUG
Art. 4.02 – Zone per attività agricola (“E” e “D”)	Art. 4.02/adeq – Zone per attività agricola
Art. 4.03 – Attività complementari insediabili nelle zone agricole	Art. 4.03/adeq – Attività complementari insediabili nelle zone agricole di cui all'art. 4.02/adeq
Art 4.04 – Attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole	Art 4.04/adeq – Attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole di cui all'art. 4.02/adeq
Art. 4.06 - Zona agricola sottoposta a tutela: ambiti territoriali estesi (ATE)	Art. 4.06/adeq - Zone agricole sottoposte a tutela
Art. 4.07 – Zona agricola sottoposta a tutela: ambiti territoriali distinti (ATD)	Art. 4.07/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela per presenza di BP-Beni Paesaggistici e UCP-Ulteriori Contesti Paesaggistici
Art. 5.01 - Destinazioni e suddivisioni	Art. 5.01/adeq - Destinazioni e suddivisioni

Di seguito si riporta l'elenco degli articoli divenuti inefficaci e per tal motivo non riproposti:

Art. 4.05 – Zone agricole sottoposte a tutela ed a recupero: norme generali e procedure (A.T.E. “A”, “B”, “C”)	Articolo che, a seguito dell'ad-eguamento del PUG al vigente PPTR, che non prevede la classificazione del territorio in ATE-Anbiti Territoriali Estesi, ha perso efficacia e validità
---	--



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

In alcuni casi si è trattato di semplice eliminazione dell'acronimo PUTT/P sostituito con PPTR, in altri casi si è proceduto a modificare l'articolato introducendo i riferimenti all'apparato normativo del PPTR, in altro caso si è proceduto a modificare l'elenco degli elaborati eliminando quelli che, per i contenuti riferiti alle classificazioni degli ATE e degli ATD del PUTT/P non più vigente, hanno perso efficacia, con i nostri nuovi elaborati adeguati al PPTR,

Sostanzialmente, rispettando l'impianto e la struttura delle NTA del vigente PUG, gli articoli su cui si è intervenuto sono quelli riferiti alle tre Zone Agricole:

- Art. 4.02/adeq – Zone per attività agricola;
- Art. 4.06/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela;
- Art. 4.07/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela per presenza di Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP).

4.4 IL PPTR

La Regione Puglia, sin dall'anno 2000, disponeva già di un Piano per il Paesaggio, il PUTT/P, redatto ai sensi della L. 431/85. I limiti concettuali e ancor più i rilevanti limiti operativi di questo piano, verificati in fase di attuazione, hanno indotto la Regione a produrre un nuovo Piano adeguato al nuovo sistema di governo del territorio regionale e al nuovo Codice dei beni culturali e paesaggistici (D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42). Il previgente PUTT/P, pur definito come "Piano Urbanistico Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali", non si è configurato nella sua struttura come tale, bensì come piano esclusivamente vincolistico applicato ad emergenze paesaggistiche (come previsto dalla L. 431 del '95 e prima ancora in Puglia con la L.R. 56/80), prevedendo soltanto dunque limitazioni o divieti all'edificazione riguardanti specifiche aree del territorio regionale.

Alla visione strettamente vincolistica a base del PUTT/P e della L. 431/85, a cui era conformato, è subentrata, in aderenza ai principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio (sottoscritta a Firenze nel 2000 è stata ratificata dallo Stato italiano con la Legge 9 gennaio 2006, n. 14), una visione più avanzata e dinamica che assegna alla pianificazione paesaggistica il compito di tutelare il paesaggio nella concezione più ampia quale *"contesto di vita quotidiana delle popolazioni, e fondamento della loro identità; esso oltre alla tutela, deve tuttavia garantire la gestione attiva dei paesaggi, garantendo l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali."*

È proprio questa nuova e più ricca concezione di paesaggio come bene patrimoniale identitario che sottrae il PPTR alla logica della mera tutela.

I paesaggi delle Puglie, prodotti nel tempo lungo della storia dalle "genti vive" (Sereni) che li hanno abitati e che li abitano, costituiscono il principale bene patrimoniale (ambientale, territoriale, urbano, socio-culturale) e la principale testimonianza identitaria per realizzare un futuro socio-economico durevole e sostenibile della regione. In un'epoca di crisi della globalizzazione economica, questo futuro non risiede in una esasperata accelerazione degli scambi, della standardizzazione dei prodotti, della mobilità di merci e persone sul mercato mondiale, ma nella capacità di innovare, produrre e scambiare beni che solo in quel luogo del mondo possono venire alla luce in quanto espressione culturale di una identità di lunga durata che il paesaggio, a ben interpretarlo, racconta. In questo senso il paesaggio ha valore di capitale sociale e di bene comune.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Il paesaggio storico, esito sensorialmente percepibile di processi di costruzione del territorio da parte di molte civiltà, è ricco di idee, di invenzioni, di narrazioni. Certo un paesaggio inteso non solo come veduta, decifrato si nella sua bellezza, ma soprattutto nelle regole della sua formazione storica, come specchio dell'anima dei luoghi e come teatro in cui va in scena l'autorappresentazione identitaria di una regione, "come parte essenziale dell'ambiente di vita delle popolazioni e fondamento della loro identità" (art. 5 della "Convenzione europea del paesaggio"). In questa accezione esso è un giacimento straordinario di saperi e di culture urbane e rurali, a volte sopite, dormienti, soffocate da visioni individualistiche economiche e contingenti dell'uso del territorio, ma che possono tornare a riempirsi di significati collettivi per il futuro. Il paesaggio è il ponte fra conservazione e innovazione, consente alla società locale di "ripensare se stessa", di ancorare l'innovazione alla propria identità, alla propria cultura, ai propri valori simbolici, sviluppando "coscienza di luogo" per non perdersi inseguendo i miti omologanti della globalizzazione economica.

La Proposta di adeguamento del PUG al PPTR, in ottemperanza al disposto di cui al comma 3 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- N.T.A. del PUG – Modifiche e Integrazioni per adeguamento al PPTR
 - A - I PAESAGGI
 - A.1 - La Provincia di Foggia – Stralcio da elab. 3.3.1 del PPTR
 - A.2 – Gli Ambiti e le Figure Paesaggistiche di Ascoli Satriano
 - A.3 – Progetti per il Paesaggio Regionale da PPTR
 - A.4 – Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici di Ascoli Satriano
 - B - IL SISTEMA DELLE TUTELE
 - B.1 a/b – Struttura Idro-geo-morfologica
 - B.2 a/b – Struttura Ecosistemica e Ambientale
 - B.3.1 a/b – Struttura Antropica e Storico-culturale: Componenti culturali e insediative
 - B.3.2 – Struttura Antropica e Storico-culturale: Usi civici
 - B.3.3 a/b – Struttura Antropica e Storico-culturale: Componenti dei valori percettivi
 - B.3.4 – Struttura Antropica e Storico-culturale – Atlante delle Segnalazioni Architettoniche
 - B.3.5 a/b - Struttura Antropica e Storico-culturale – I poteri della Riforma agraria.

Infine, con la Delibera di C.C. n. 3/2021 del 26/01/2021. Il Comune ha adottato la variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA del PUG vigente a seguito del suo adeguamento al PPTR - art. 12 L.R. n. 20/2001. Con tale delibera vi è la formale approvazione di una Variante dello stesso PUG relativa ad una nuova perimetrazione e classificazione delle Zone Agricole con la formulazione delle relative NTA – Norme Tecniche d'Attuazione. In particolare, nella Variante le Zone Agricole del territorio ascolano sono state distinte in

- Zone per attività agricola;
- Zone agricole di interesse paesaggistico.

Le modifiche delle NTA relative alle Zone agricole hanno riguardato i seguenti articoli delle NTA del vigente PUG:

- l'articolo Art.4.02 è stato riformulato nella versione dell'Art.4.02/var, con eliminazione dei riferimenti al PUTT/P ed integrazione di riferimenti al PPTR;



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

- l'articolo Art.4.04 è stato modificato nella formulazione del titolo nel quale è stato aggiunto il riferimento all'articolo precedente 4.02/var. e sono stati inseriti riferimenti agli UCP Strade Panoramiche e Strade Paesaggistiche del PPTR; esso ha assunto il codice numerico Art.4.04/var;
- l'articolo Art.4.05, a seguito dell'Adeguamento del PUG al vigente PPTR che non prevede la classificazione del territorio in ATE-Ambiti Territoriali Estesi, ha perso efficacia e validità e, quindi è abrogato;
- l'articolo Art.4.06, a seguito dell'adeguamento del PUG al vigente PPTR che non prevede la classificazione del territorio in ATE-Ambiti Territoriali Estesi, ha perso efficacia e validità; esso è integralmente sostituito dall'Art. 4.06/var;
- l'articolo Art.4.07, a seguito dell'adeguamento del PUG al vigente PPTR che distingue le componenti paesaggistiche in BP-Beni Paesaggistici e UCP-Ulteriori Contesti Paesaggistici e non più come ATD-Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/P, è abrogato e sostituito dall'Art. 4.07/var;
- l'articolo Art.5.01, a seguito dell'adeguamento del PUG al vigente PPTR e alla nuova classificazione delle Zone agricole, perde efficacia per la parte formulata al comma 8 che è pertanto abrogato; esso è sostituito dall'Art. 5.01/var.

Nel suddetto PUG mancano gli aspetti innovativi di tipo metodologico e anche contenutistico, fissati dal Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.). I cosiddetti adempimenti al vigente PUTT/P restano come qualcosa che si sovrappone in termini vincolistici sulle previsioni dello Zoning e non come un insieme di conoscenze degli elementi paesaggistici che possano contribuire attivamente all'individuazione dei Contesti territoriali, definiti dal D.R.A.G., come parti del territorio connotate da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo, infrastrutturale e da altrettante relazioni e tendenze evolutive. Infatti, negli elaborati del PUG/Strutturale viene effettuata una mera sovrapposizione degli Ambiti del PUTT/P e mancano, inoltre, previsioni pianificatorie ed azioni strategiche di lungo periodo.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

4.5 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Il terreno interessato dalla costruzione della sottostazione, distinto in catasto al foglio 104, particella 218, con superficie complessiva di mq. 9.399, ricade nella zona "E" ("Zona Produttiva di tipo Agricolo") in base al PUG adottato con Deliberazione C.C. n. 14 del 15/02/2007 ed approvato con D.G.R. n. 33 del 29/05/2008, pubblicato in BURP al n. 114 del 17/07/2008.

La zona agricola "E" è destinata in prevalenza all'agricoltura e forestazione, ma sono ammesse attività produttive connesse all'agricoltura, come l'allevamento del bestiame, o quelle connesse con le industrie estrattive, i depositi di carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto di energia, di acquedotti e fognature ...ecc.

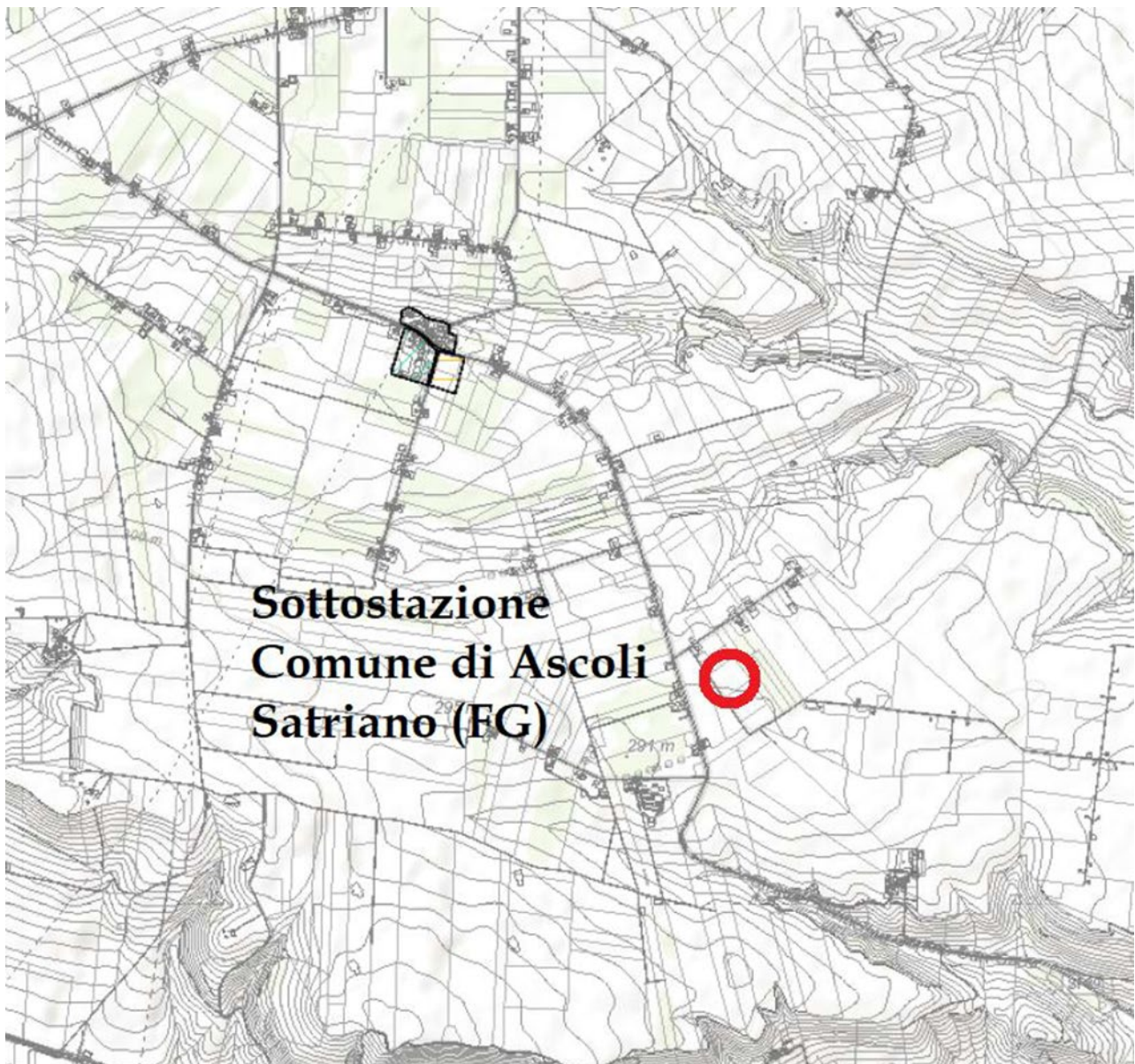



Figure 4 – Stralcio Tavola del Piano Urbanistico Generale (PUG) - Zona Agricola "E"

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 24/10/2022</p>	<p>Account Code : A-008-RTD</p> <p>Doc. : REL. INQUADRA. URBANISTICO</p> <p>Rev. : 01</p>
--	---	--

Il terreno inoltre ricade per circa l'80% nell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C", in attuazione della parte terza, titolo I° del D.lg. 42/2004 e delle connesse leggi regionali, mentre la restante parte in nessun Ambito Territoriale Esteso.

L'area in questione è soggetta:

- alle norme rivenienti dal PPTR Puglia, approvato con D.R. n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di adeguamento del PUG vigente al PPTR regionale, giusta D.C.C. n. 16 del 21/06/2018;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di variante di classificazione delle zone agricole e delle relative N.T.A. del PUG vigente a seguito dell'adeguamento dello stesso al PPTR regionale, giusta D.C.C. n. 3 del 26/01/2021.

L'area in questione non è:

- sottoposta al vincolo del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- gravata da usi civici.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**



Comune di Ascoli Satriano

(Via Torre Arsa, 3 - 71022 - Provincia di Foggia)

www.comune.ascolisatriano.fg.it

5° SETTORE - UFFICIO TECNICO

Assetto del territorio, Ambiente e Attività Produttive

tel.0885/652858 -fax 0885/652830

-tecnico.ascolisatriano@pec.leonet.it , protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 114/2021

Prot.n. 8556

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Vista la nota prot. n. 8556 del 13.07.2021 con la quale il signor
ha chiesto il certificato di destinazione urbanistica dei seguenti terreni: Foglio di mappa 104
particella n. 218;
Visto il versamento di euro 58,00 effettuato in data 06.07.2021 per diritti di segreteria;
Visti gli atti d'Ufficio;
Visto l'art.30 del D.P.R. 6.6.2001,n. 380 con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto
Legislativo 27.12.2002, n.301;
Vista la legge 15 maggio 1997, n.127;
VISTO il decreto Sindacale n. 09 del 17.10.2020;

CERTIFICA

CHE i terreni ubicati nel territorio di questo Comune e riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella
n. 218 ricadono nella zona E del vigente Piano Urbanistico Generale, ossia "Zona Produttiva di tipo
Agricolo";

CHE la predetta zona agricola E è destinata in prevalenza all'agricoltura e forestazione, in esse sono
ammesse attività produttive connesse con l'agricoltura come l'allevamento del bestiame, e quelle connesse
con le industrie estrattive, i depositi carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto di energia, di
acquedotti e fognature, le discariche di rifiuti solidi e simili, in attuazione delle rispettive leggi di settore.

La edificazione deve rispettare le norme tecniche di attuazione allegate al predetto PUG, e, specificatamente
quelle contenute nel titolo II capo IV, dall'art. 4.01.a all'art. 4.07, nel rispetto dei seguenti principali indici,
parametri come di seguito riportati:

Attività produttive connesse con l'agricoltura:

Superficie fondiaria minima: mq. 10.000;

indice di fabbricabilità fondiaria : 0,03 mc./mq.;

rapporto di copertura massima: 10% superficie fondiaria;

superficie minima permeabile in modo profondo: 80% superficie fondiaria;

Altezza massima: mt. 6,00;

Distanza dai confini: mt. 10,00;

Distanza minima tra i fabbricati , minimo assoluto 5,00;

Distanza minima fra fronti di abitazioni: mt. 5,00;

Distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: in conformità del codice della strada;

Aree urbanizzazioni secondarie: 6 mq ogni 100 mc. di volumetria;

Nelle zone agricole sono insediabili attività sia di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli (ivi
compresi caseifici, cantine, frantoi), sia di tipo zootecnico (ancorché non rientranti negli "insediamenti
civili" ai sensi della Disp. MM LL PP 08.05.1980), con relativi impianti anche di macellazione,
conservazione e commercializzazione. La edificazione connessa con dette attività, sottoposta a permesso di

Pag.1/2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

costruire oneroso, è subordinata alla approvazione in Consiglio Comunale del relativo progetto (corredato da apposita relazione esplicitante la tutela degli aspetti paesaggistici ed il piano di sviluppo aziendale).

L'edificazione deve risultare conforme ai seguenti parametri:

- superficie fondiaria minima: mq 20.000;
- indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 0,10 mc/mq, di cui massimo 0,03 mc/mq destinabili alla residenza;
- rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 20% della Sf;
- superficie permeabile in modo profondo: minimo l'80% della Sf;
- altezza massima: m 8,00 salvo costruzioni speciali;
- distanza dai confini: minimo m 10,00;
- distanza minima tra i fabbricati: con interposto confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti; minimo assoluto: m 5,00;
 - distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: in conformità di quanto prescritto dal Codice della Strada;
 - le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi della residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria destinata alla residenza, vanno monetizzate in sede di determinazione degli oneri del permesso di costruire;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 ricadono per circa l' 8,00 % in Ambito Territoriale Esteso di tipo " C " in attuazione della parte terza, titolo I° del D. Lg.vo n. 42/2004, e delle connesse leggi regionali, i progetti relativi opere/interventi/muova edificazione , ricadenti nelle perimetrazioni definite dagli ATD , sono sottoposti alla procedura regionale per l'autorizzazione di cui al capo IV del titolo I° del D. Lg.vo n.42/2004; I progetti ricadenti nelle aree dell'ATE "C" non compresi nelle perimetrazioni degli ATD, sono sottoposti al solo parere dell'UTC e dell'esperto" ed in parte in nessun Ambito Territoriale Esteso e per la restante parte in nessun Ambito Territoriale Esteso ;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 non sono sottoposti al vincolo del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 non sono gravati dal vincolo degli usi civici ;

CHE i predetti terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme rinvenienti dal P.P.T.R. Puglia, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di adeguamento del PUG vigente al PPTR regionale giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 21.06.2018

CHE i predetti terreni riportati in catasto al foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA del PUG vigente a seguito dell'adeguamento del PUG vigente al PPTR regionale giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.01.2021

Si rilascia, in bollo assolto ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico con numero identificativo n. 01200555977141 a richiesta del sig. VIGNOLI VITTORIO nato a ROMA il 19.08.1952per uso amministrativo.

Ascoli Satriano li 13.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°

F.to Ing. Michele BRUNO

Documento firmato digitalmente

Pag.2/2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Figure 5 – Certificato di destinazione urbanistica



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : A-008-RTD

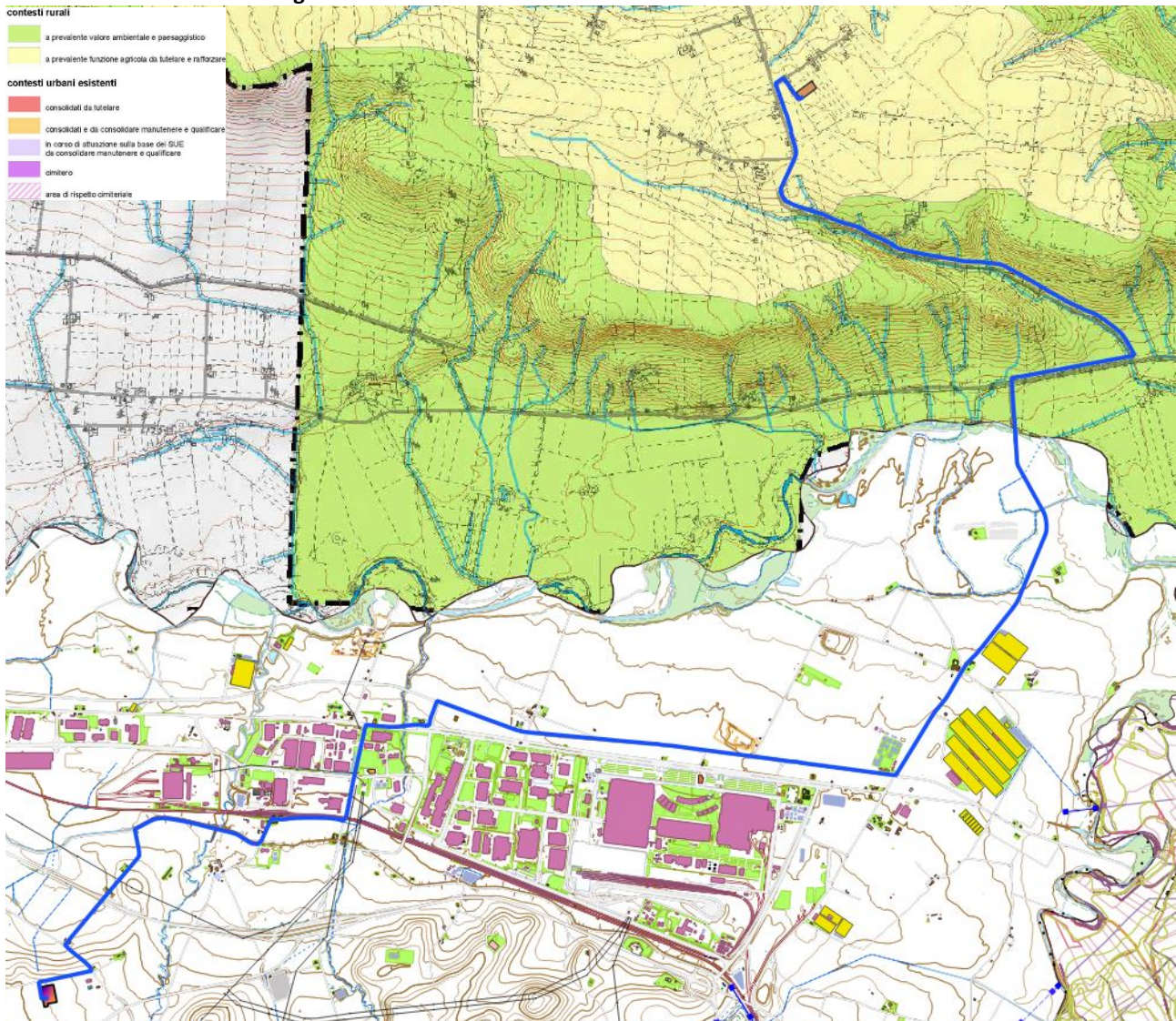
Doc. : REL. INQUADRA.
URBANISTICO

Rev. : 01

In accordo agli elaborati del Contesto Rurale 13.b e delle Zone Agricole di cui alla delibera di CC 3/2021 che seguono, opportunamente georeferenziati, l'area di intervento per la realizzazione del cavidotto MT, ricade in Contesti Rurali "a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare" (zone per attività agricola) e a "prevalente valore ambientale e paesaggistico" (zone agricole di interesse paesaggistico).

Si ritiene pertanto che la realizzazione del cavidotto in progetto in tale territorio comunale, non costituisca un'interferenza con quanto previsto dal PUG di Ascoli Satriano che recepisce il PPTR e il PUTT/P già trattati precedentemente.

Figure 6 - Stralcio Tavola 13.b Contesti rurali del PUG Ascoli Satriano





GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

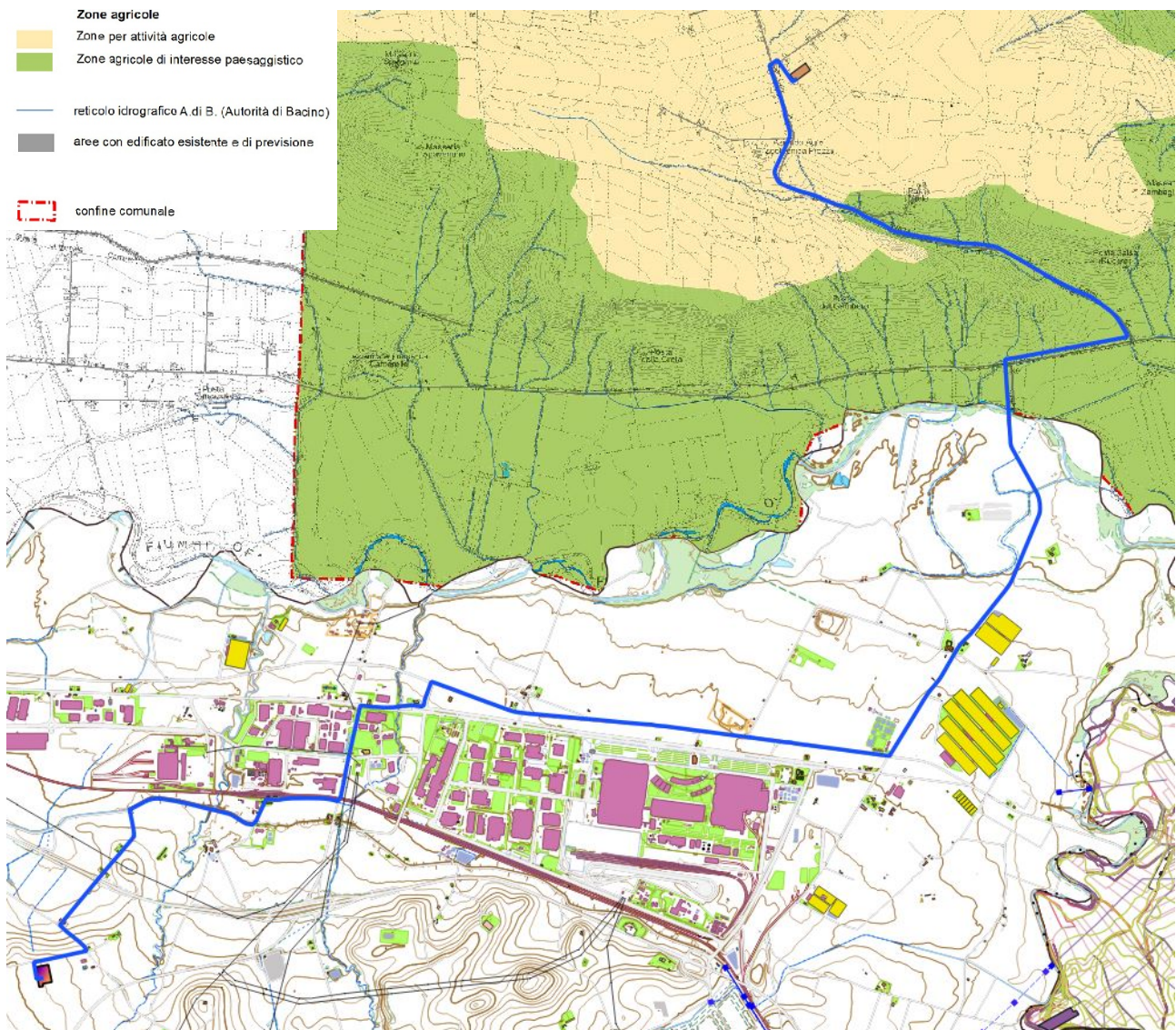


Figure 7 - Stralcio Tavola Zone Agricole di cui alla Delibera di C.C. 3/2021



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Dalla cartografia tecnica allegata al Piano Urbanistico Generale, in adeguamento al PPTR art. 97, è stata condotta una valutazione dei vari Beni paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici presenti nell'area di intervento, entro i confini comunali di Ascoli Satriano per considerare le possibili interferenze delle opere in progetto ricadenti nel territorio comunale in questione, ad eccezione del campo fotovoltaico la cui installazione ricade nel Comune di Cerignola.

È emerso che le opere di progetto interferiscono lungo il loro tracciato con una componente idrogeologica. Il cavidotto interseca il reticolo in un punto e il relativo buffer 150 m; in virtù di tale interferenza si rende necessaria un'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice del paesaggio D.lgs. 42/2004.

Per le componenti geomorfologiche si evince una sovrapposizione tra le opere in progetto e versanti con pendenza maggiore del 20% localizzati prima dell'arrivo all'Ofanto dalla SSE di utente.

Seguono delle immagini di inquadramento del progetto sulla Tav.B-1b del PUG di Ascoli Satriano.

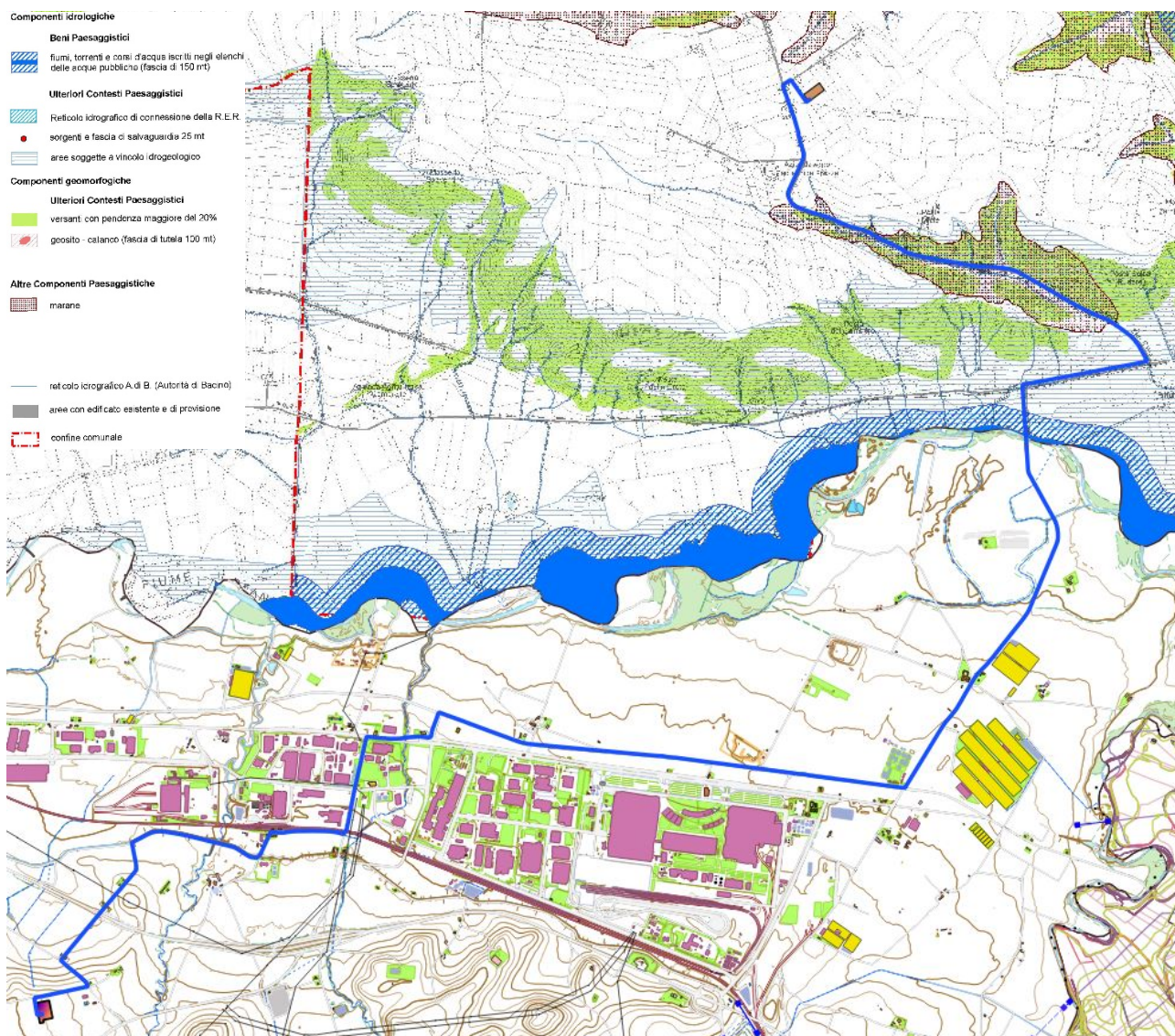


Figure 8 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tab. B-1b del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

L'opera di connessione attraversa nelle suddette due intersezioni il Paesaggio Rurale delle Marane d'Ascoli Satriano (Tavola B-1b). In tali zone sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi, interventi di trasformazione del territorio operati con la massima cautela e previa autorizzazione paesaggistica; più nel dettaglio, sono possibili:

- opere per il mantenimento dell'assetto idro-geo-morfologico, delle peculiarità vegetazionali e faunistiche, delle presenze archeologiche e architettoniche;
- interventi tesi al recupero-e riuso di edifici esistenti, alla data di adozione del PUG, nel rispetto de i parametri di cui al punto 3 dell'art.4.01.b e delle norme di tutela di quelli classificati UCP- Ulteriori Contesti Paesaggistici.

Dalla valutazione delle componenti botanico-vegetazionali e delle aree protette (Tavola B-2b) si evince una sovrapposizione con il Parco Regionale dell'Ofanto, sia nella zona centrale che nella zona di protezione, come si evince dalla immagine che segue.

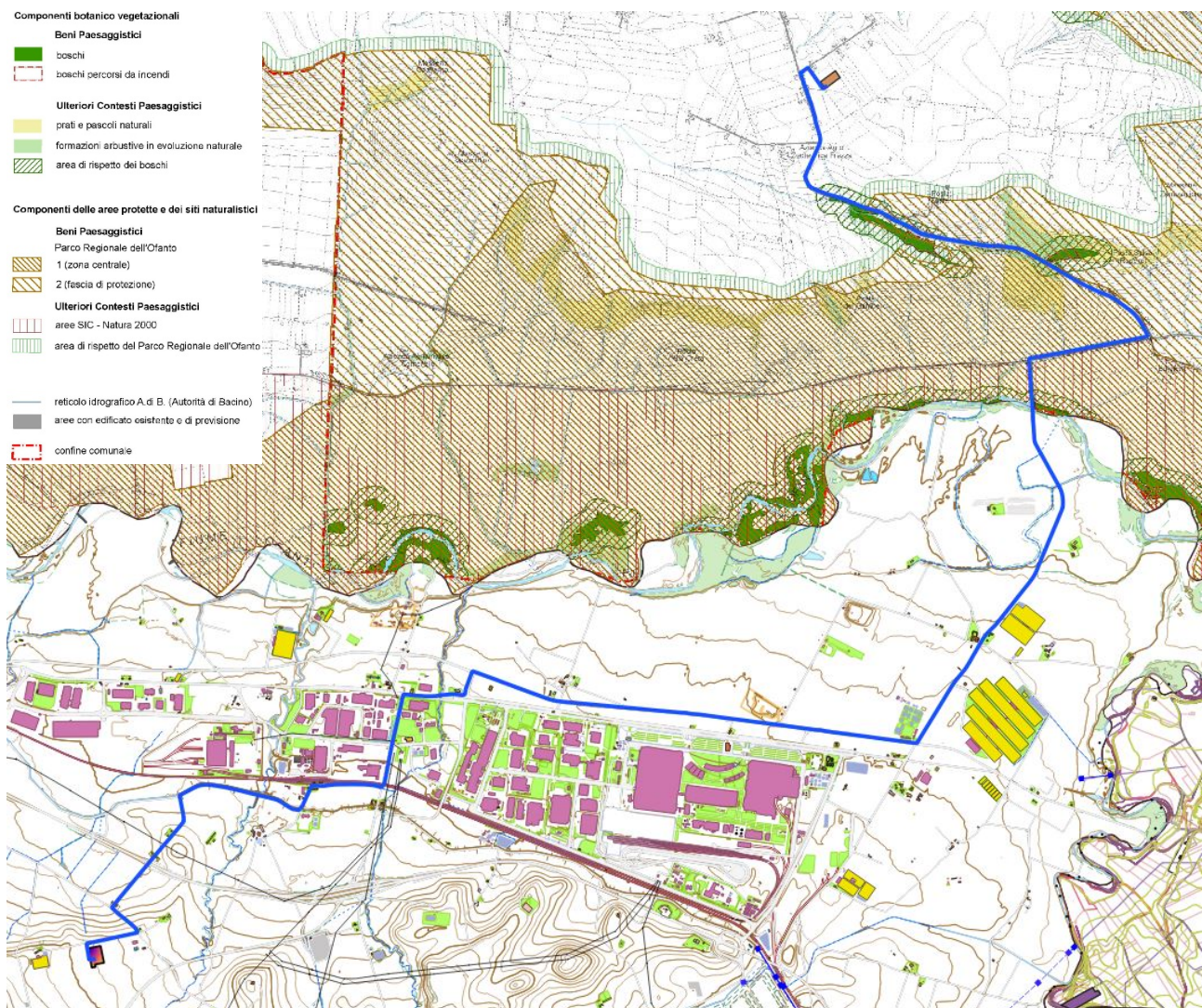


Figure 9 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tav. B-2b del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Le opere di connessione non interessano la rete dei tratturi e aree a rischio archeologico (Tavola B-3-1b).

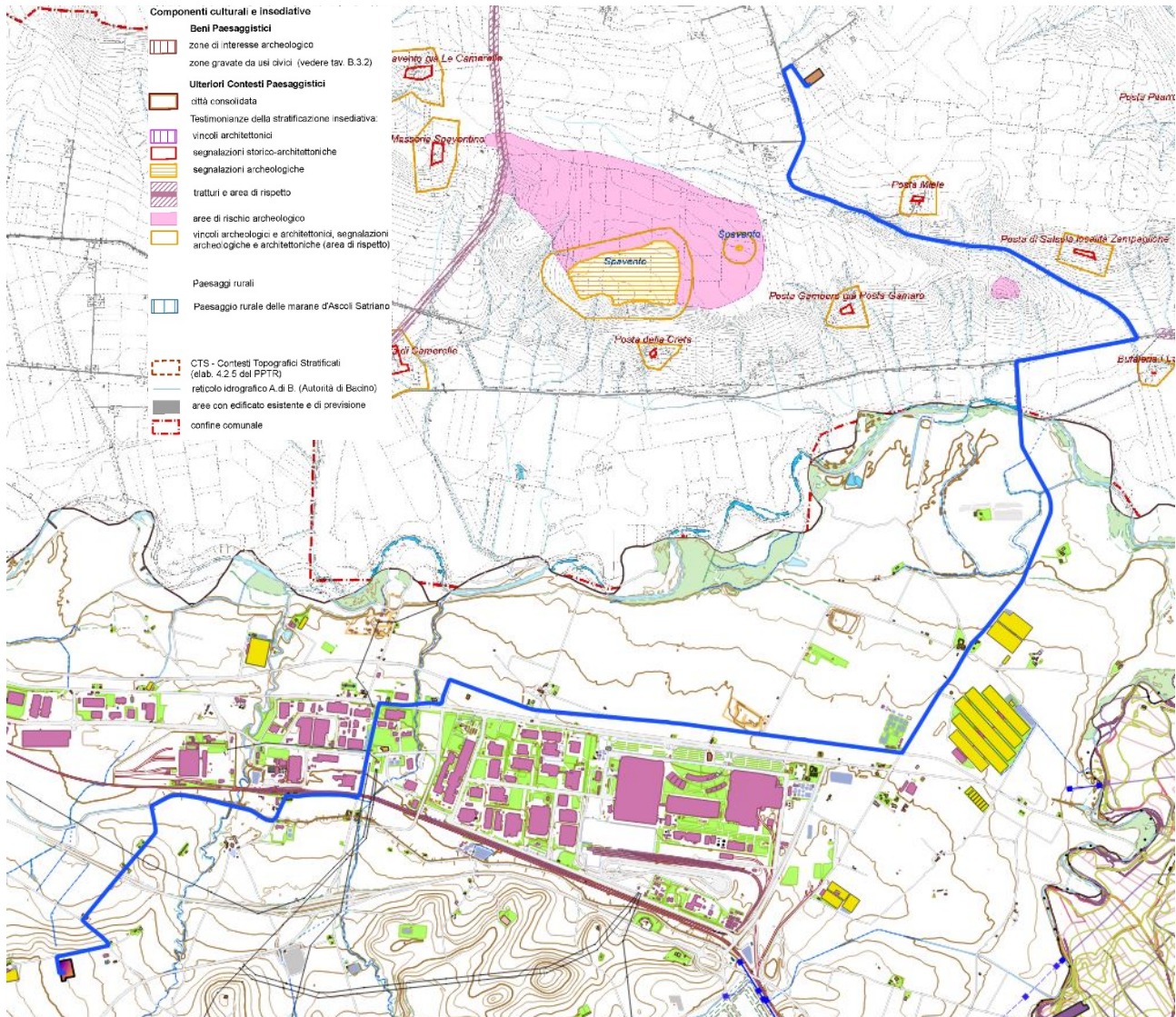


Figure 10 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tav. B-3-1b del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Il tracciato del cavidotto non si sovrappone con alcuna area gravata da usi civici (Tavola B-3-2).

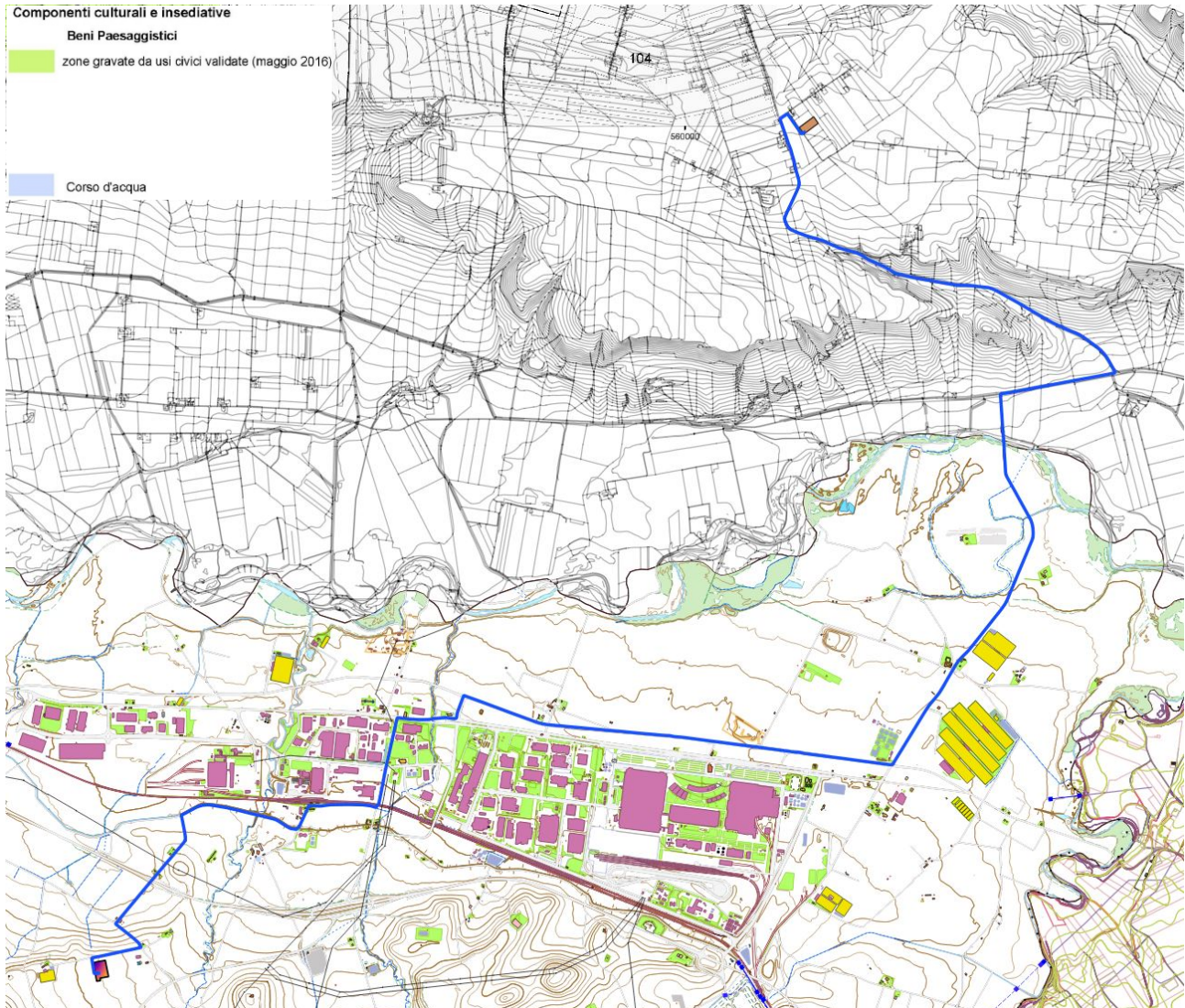


Figure 11 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tav. B-3-2 del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Dall'analisi degli Ulteriori contesti paesaggistici (Tavola B-3-3b), l'unica interferenza che si rileva è quella inerente al fatto che parte del tracciato del cavidotto passa al di sotto della strada a valenza paesaggistica Stra Provinciale n. 89. Si precisa una differenza con quanto riportato nel PPTR, ove la Strada a valenza paesaggistica è solo la SP 91, mentre nell'elaborato oggetto di analisi del PUG è stata inserita anche la SP89. Questo, essendo interrato, non induce alcun impatto paesaggistico tant'è che non è necessario un accertamento di compatibilità paesaggistica.

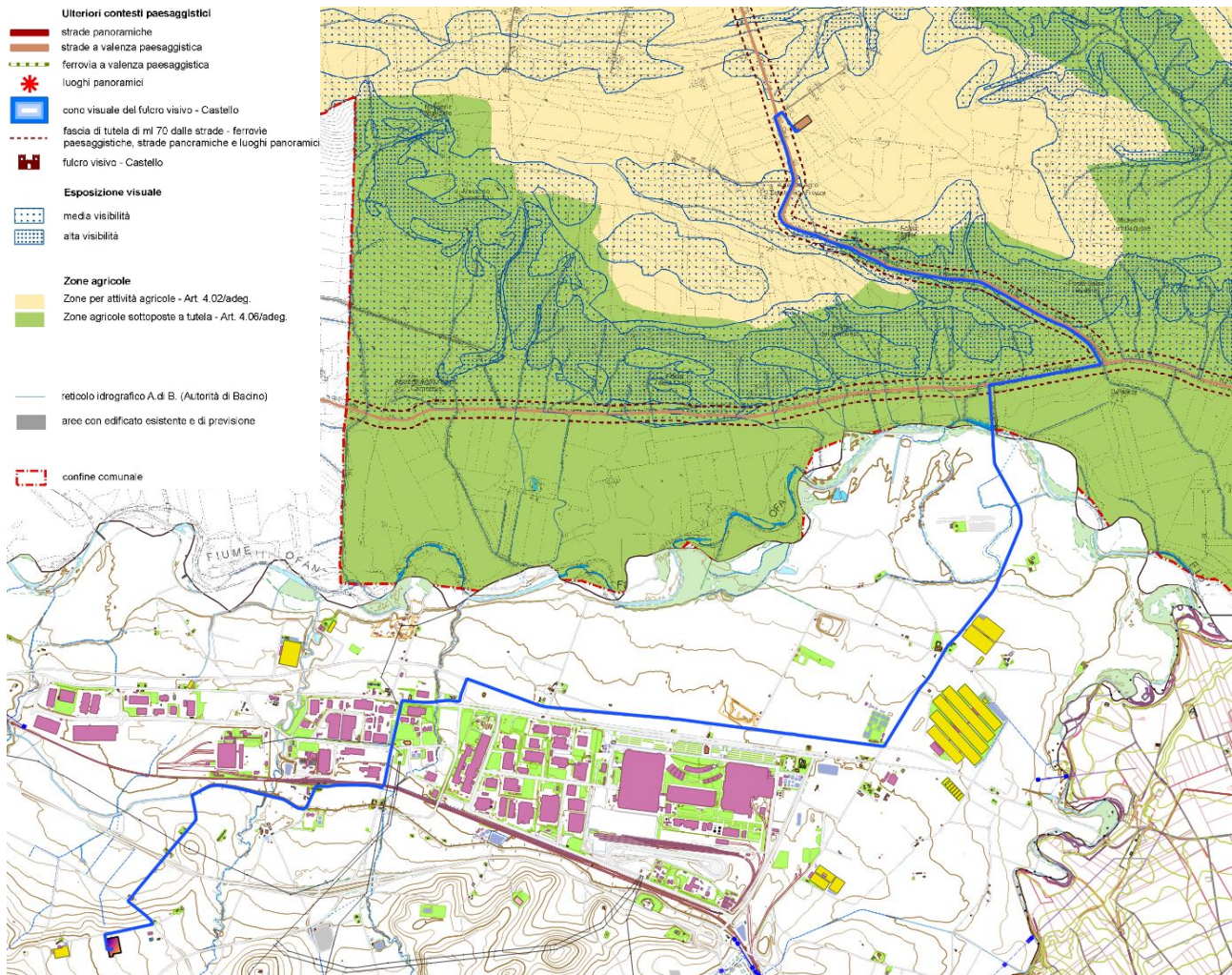


Figure 12 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tav. B-3-3b del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Dall'analisi della Tavola B-3-5b si evince che parte del tracciato del cavidotto si estende in Aree degli Insediamenti della Riforma Agraria. In ottemperanza all'art. 4.06/adeq, non trattandosi di interventi di Bonifica o di trasformazione fondiaria, le opere sono possibili.

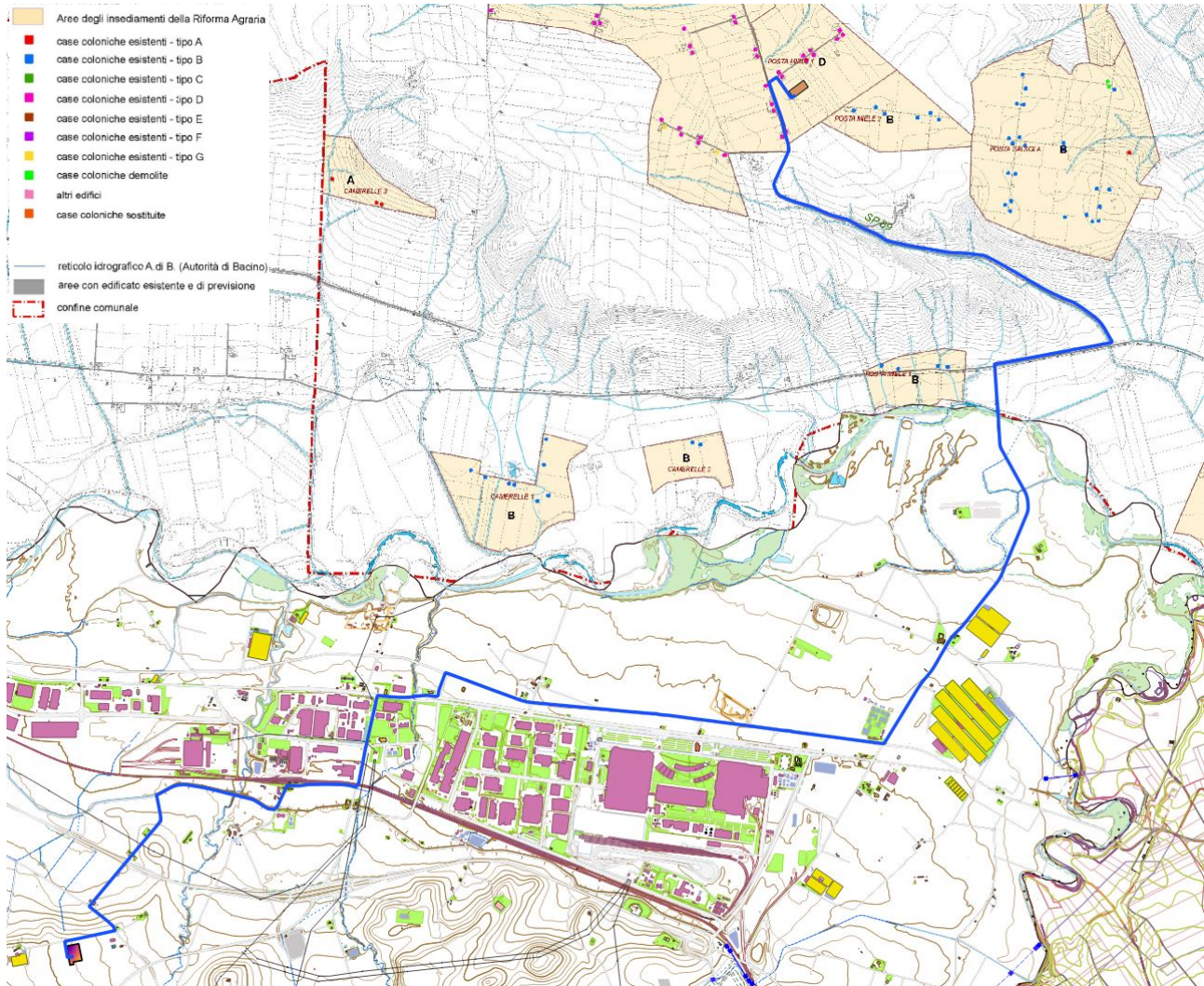


Figure 13 - Inquadramento del progetto su stralcio della Tav. B-3-5b del PUG Ascoli Satriano



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

4.6 COMUNE DI MELFI

Il comune di Melfi è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 113 dell'11 febbraio 1992. Successivamente è stata approvata con D.P.G.R. n. 469 del 24 maggio 1993 una variante al suddetto P.R.G.

Il Comune di Melfi è dotato di Regolamento Urbanistico 2018, che rappresenta la prima parte degli atti rappresentativi della pianificazione urbanistica del Comune, come delineati dalla legge urbanistica regionale L.R. n. 23/99.

Con la Deliberazione del CC n. 73 del 26/11/2020 il Comune di Melfi ha deliberato di approvare definitivamente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 04 del 04 febbraio del 2020 e approvare in via definitiva il Regolamento Urbanistico Comunale.

Come si evince dall'inquadramento delle opere di connessione sulla Tavola 10, l'ambito interessa viabilità esistenti o "zone per attività primaria di tipo E" (zone per attività produttive). Secondo le norme tecniche di esecuzione del PRG di Melfi, nelle zone E sono consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo e al recupero del patrimonio produttivo, tutelando l'efficienza delle unità produttive e salvaguardando i suoli agricoli o ad alta qualificata produttività. Le zone per attività primarie di tipo E sono destinate in prevalenza all'agricoltura e sono ammesse in esse le attività connesse all'agricoltura stessa, all'allevamento del bestiame, alle industrie estrattive e ai depositi di carburanti fossili e simili.

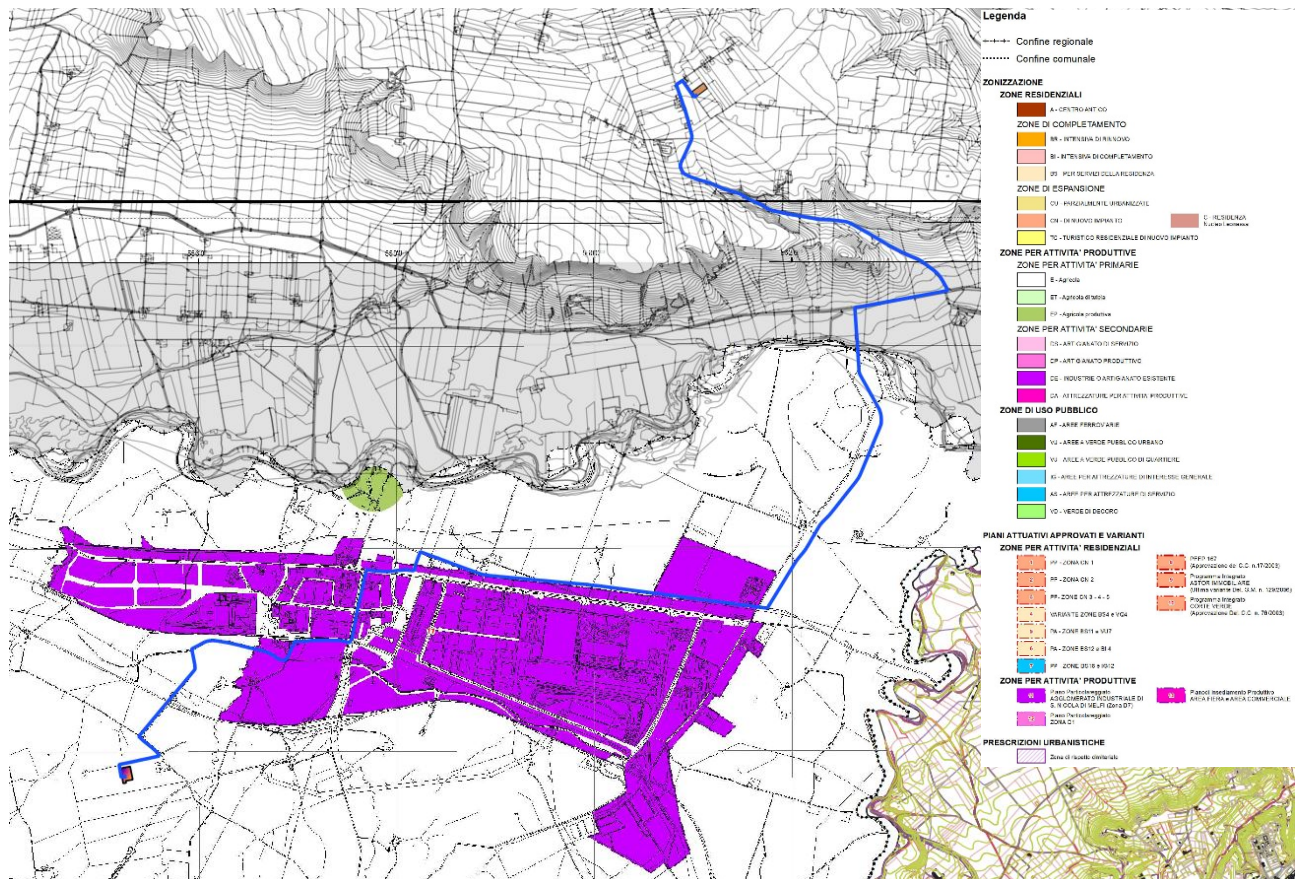


Figure 14 - Inquadramento del progetto su Tavola 10 - Strumentazione Urbanistica vigente (territorio comunale)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

Inoltre, per un breve tratto il cavidotto di AT attraversa la zona industriale di Melfi, definita "zone per attività secondarie" - "DE – industrie o artigianato esistente".

Dall'esame della Tavola 6 si osserva una sovrapposizione tra il cavidotto AT e:

- l'area dell'Ofanto e della relativa zona di appartenenza alla rete Natura 2000
- aree e siti non idonei all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, come definito dalla L.R. 54/2015.

Tuttavia, l'intervento in oggetto riguarda la realizzazione del cavidotto di utenza in AT il quale sarà staffato a ponti esistenti e posto prevalentemente al di sotto della viabilità esistente o in stretta prossimità di essa.

Inoltre, parte del cavidotto interessa la rete dei tratturi di cui al DM 22/12/1983.

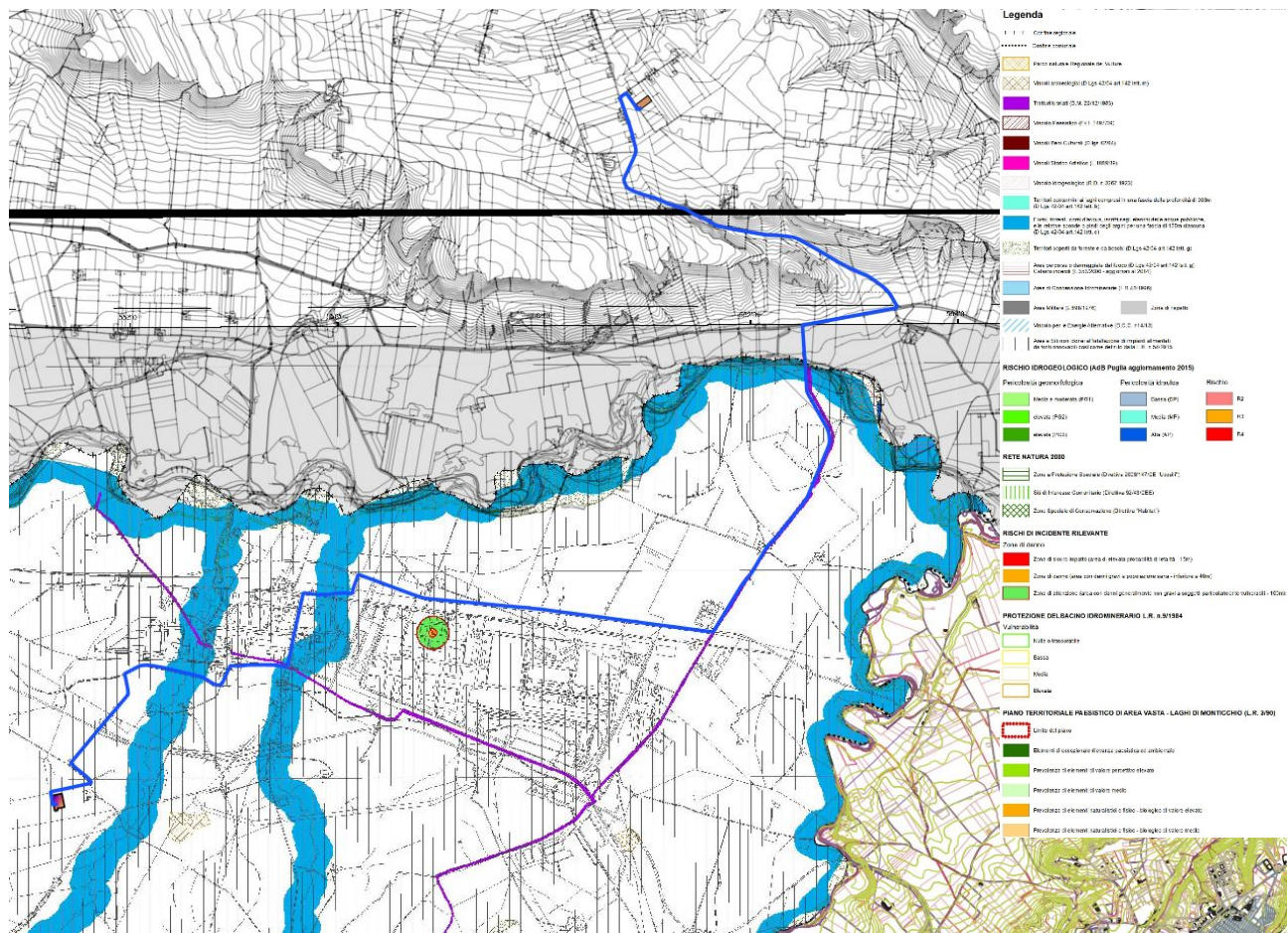


Figure 15 - Inquadramento del progetto su Tavola 6 - Vincoli e aree soggette a tutela (territorio comunale)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

La sovrapposizione del cavidotto con le Tavole 8, 12-11, 13 e 19, come dalle figure che seguono, conferma lo sviluppo del cavidotto in area a devoluzione agricola con attraversamento dell'area industriale di San Nicola di Melfi.

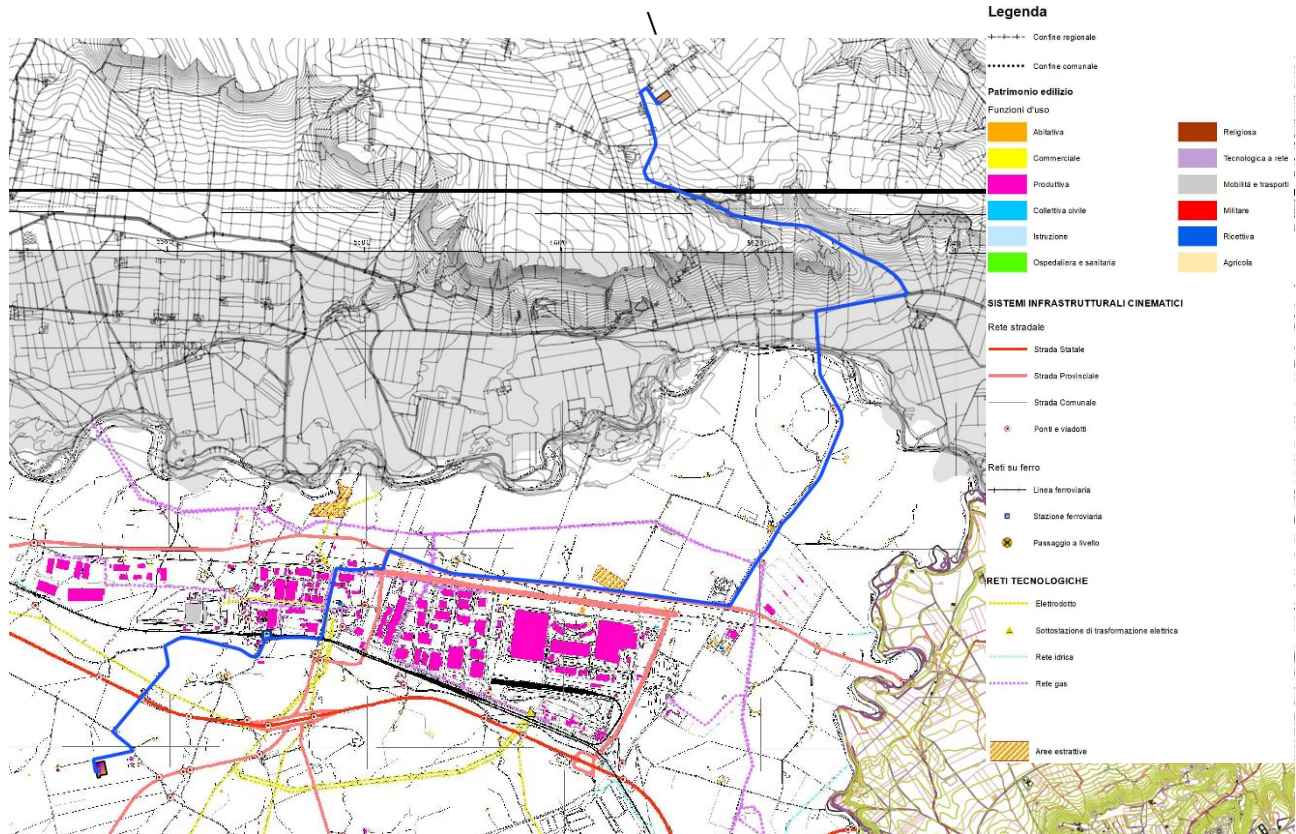


Figure 16 - Inquadramento del progetto su Tavola 8 - Uso del territorio urbanizzato (territorio comunale)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

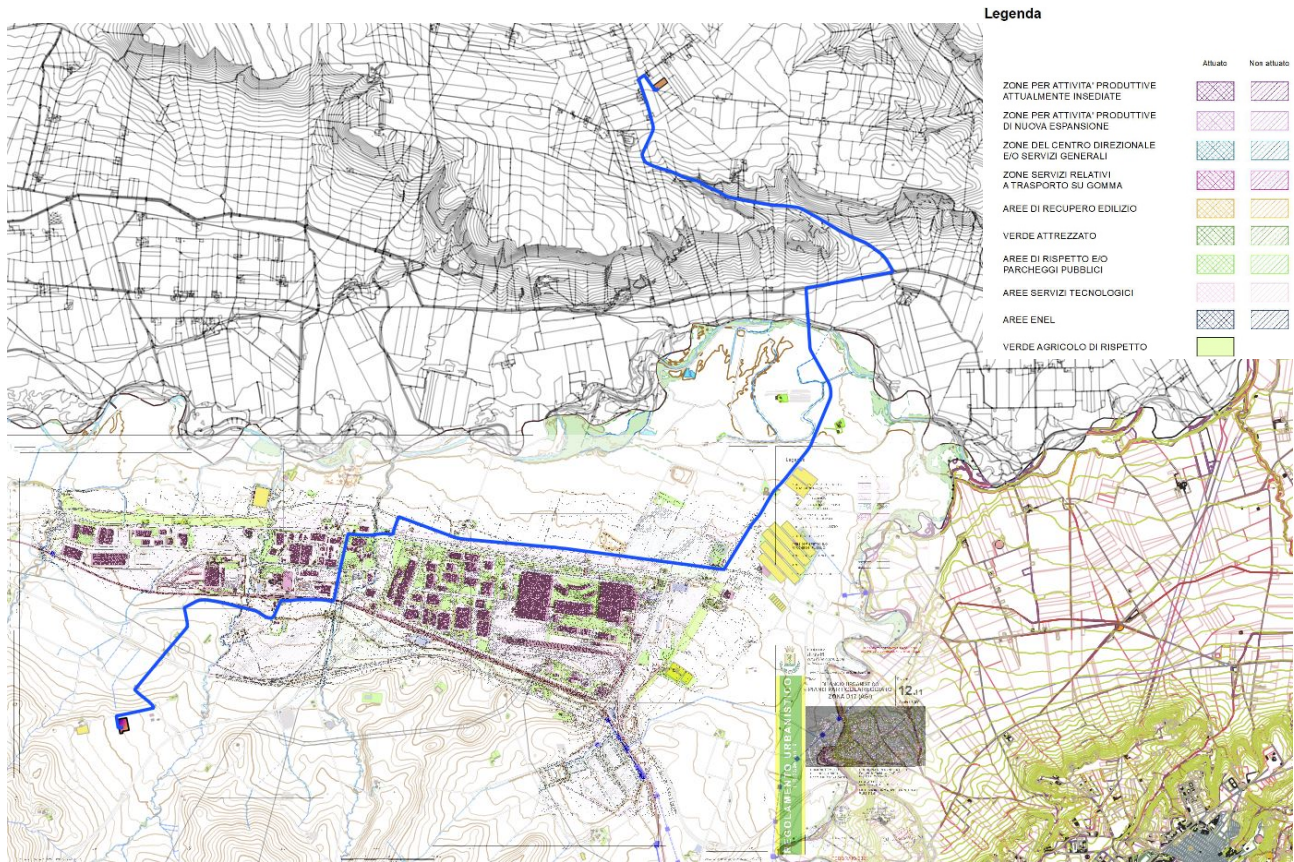


Figure 17- Inquadramento del progetto su Tavola 12-11 - PP ZONA D17 (ASI)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

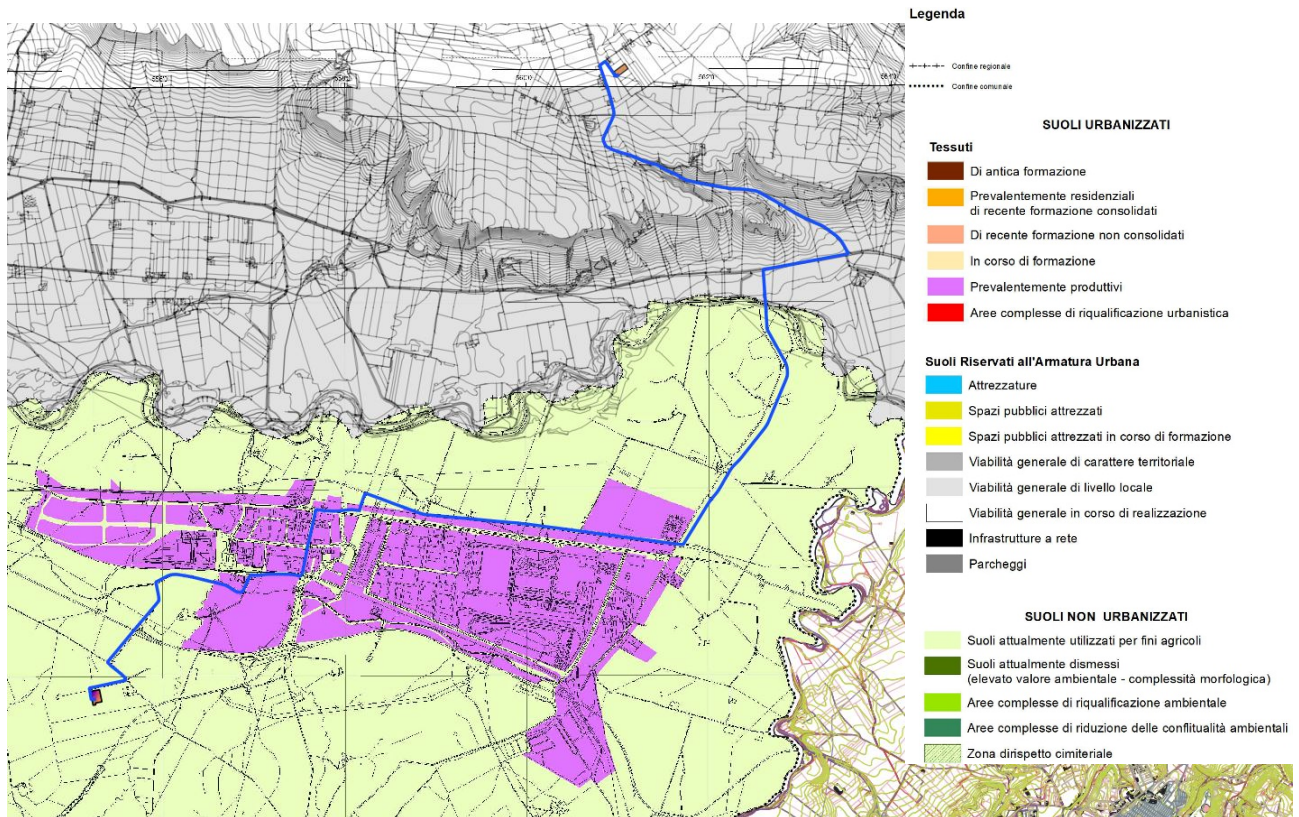


Figure 18 - Inquadramento del progetto su Tavola 13 - Stato di fatto funzionale (Territorio comunale)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

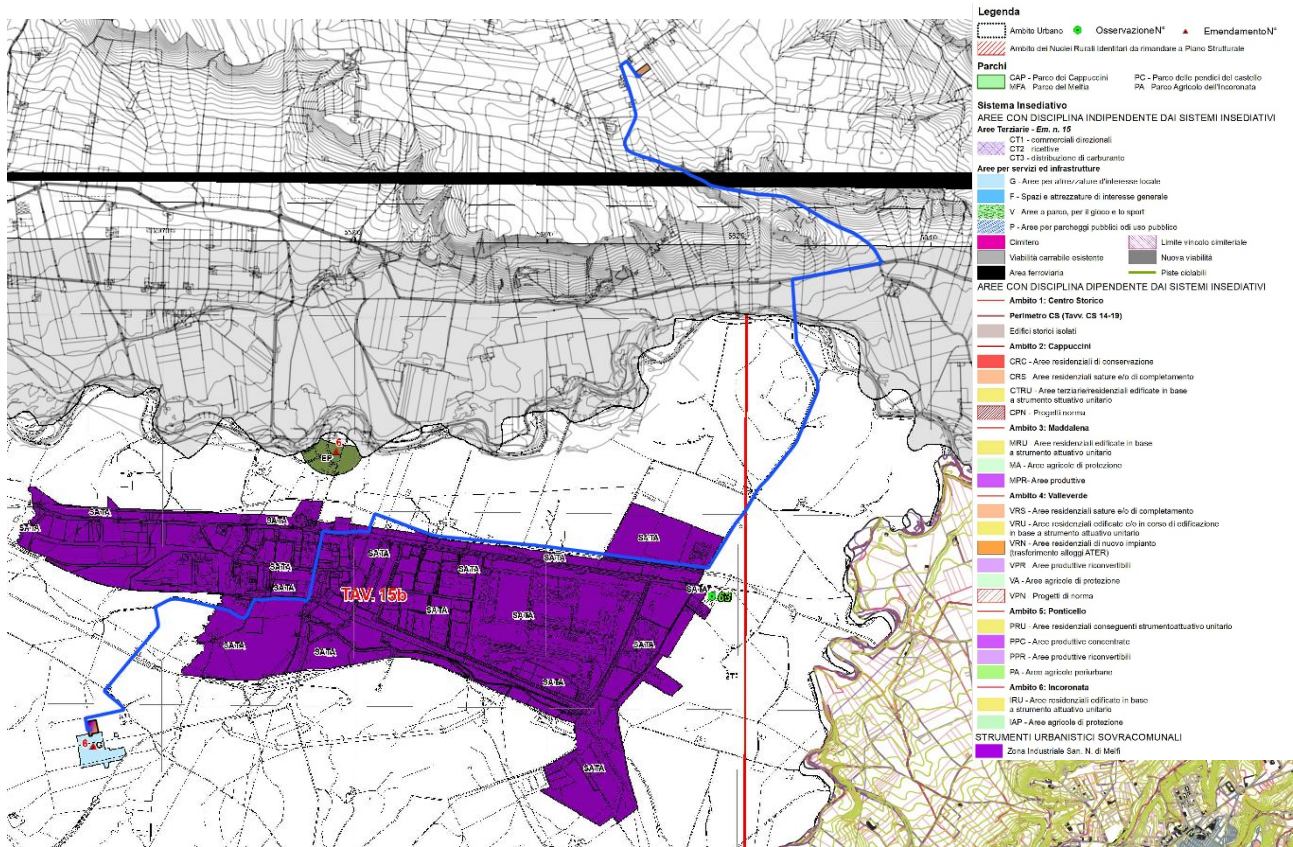


Figure 19 - Inquadramento del progetto su Tavola 15 - Destinazioni Urbanistiche del Territorio (territorio comunale)



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **01**

5 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto detto si può concludere che il progetto proposto non è in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Ascoli Satriano e di Melfi.